



## RECENSIONI

### Sonetti esoterici

SATOR

città del silenzio edizioni

**SATOR**

### **SONETTI ESOTERICI**

Postfazione di Piergabriele Mancuso

Collezione "Quisquilie"

CITTA' DEL SILENZIO EDIZIONI

Genova - 2021

ISBN: 978-88-97273-76-9

*"L'essere umano non può fare a meno di osservare l'immanente universo che lo contiene e porlo in rapporto con il suo essere individuale. Scruta per questo il gran mistero della vita e si chiede se possa esistere una scienza segreta che sia in grado di svelare i misteri più reconditi del proprio destino e che gli conferisca poteri superiori a quelli ordinari per operare prodigi".* Questo è l'incipit dell'introduzione dell'Autore dei "Sonetti esoterici" che ci onoriamo di presentare oggi. Si tratta di una raccolta di sonetti in endecasillabo che aprono al lettore,



in modo semplice e intellegibile, gli argomenti dell'esoterismo che, altrimenti, sarebbero destinati ad una ristretta cerchia di iniziati.

Il linguaggio esoterico si basa sul simbolismo e quest'ultimo, come tutti gli strumenti di comunicazione, ha una gradualità soggettiva, così come graduale è il cammino iniziatico.

Il valore dei versi raccolti in questo volumetto è dato sia alla facilità di lettura da "entry level", sia alla capacità di sollecitare riflessioni anche per coloro che si trovano già in cammino.

Gli argomenti trattati con ineccepibile metrica comprendono i simboli della Massoneria universale, con particolare riguardo a quella egizio-mediterranea.

L'opera è divisa nei seguenti capitoli:

- I. Massoneria
- II. Tarocchi
- III. Antico Egitto
- IV. Alchimia
- V. Alfabeto ebraico
- VI. Sephirot

Chiude la raccolta dei sonetti una postfazione di Piergabriele Mancuso che traccia sinteticamente i tratti storici della origine della Massoneria mo-

derna dalla federazione di quattro Logge londinesi che nel 1717 diedero il via alla nascita della Gran Loggia d'Inghilterra, aprendo le porte dei templi agli "Accettati", ovvero a coloro che non erano veri e propri costruttori di Cattedrali, di opere architettoniche memorabili e non appartenenti alle "Crafts" o alle "Gilde".

Nella postfazione correttamente viene spiegato che la realtà iniziatica operativa e il lavoro latomistico esisteva ben prima della data del 1717 e che questa si riferisce solo all'esordio della massoneria speculativa anglosassone.

Infatti è desumibile dall'indice dei capitoli che gli argomenti trattati nei sonetti sono attinenti a conoscenze iniziatiche ben più remote del 1717, conoscenze che nella Massoneria moderna sono sempre più sbiadite, se non scomparse.

Chiaramente i versi dell'Autore non svelano alcun "segreto massonico" perché non esiste alcun segreto al di fuori della profonda e ineffabile esperienza spirituale che si acquisisce nella via iniziatica operativa.

